



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

## **Senato Accademico del 22 marzo 2018**

### **Esiti delle deliberazioni**

Nell'ambito della seduta del **Senato Accademico** dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste sono state adottate le seguenti deliberazioni:

#### **Determinazioni in merito agli accessi ai diversi corsi di studio attivati, per l'anno accademico 2018/2019, presso l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste (deliberazione n. 13).**

Il Senato Accademico ha stabilito, all'unanimità, di proporre al Consiglio dell'Università le seguenti modalità di ammissione degli studenti ai corsi di studio per l'anno accademico 2018/2019:

#### **LIN**

Numero programmato: 80

Numero minimo per l'attivazione: 25

La prova è costituita da quesiti a scelta multipla e si propone di investigare la conoscenza delle lingue francese e inglese.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 120 (centoventi) minuti.

La prova sarà composta da 100 quesiti con 4 possibili alternative di risposta, valutati con i seguenti criteri:

- risposte corrette: +1;
- risposte errate: -0,33;
- risposte omesse o multiple: 0 punti.

#### **Composizione della prova:**

- 50 quesiti di lingua inglese (grammatica e lessico/comprendimento);
- 50 quesiti di lingua francese (grammatica e lessico/comprendimento).

Non verranno ammessi gli studenti che si dimostrino a livello principiante (A1) in entrambe le lingue (inglese e francese), oggetto del test di ammissione.

Ai candidati ammessi al primo anno di corso che, in una o in entrambe le lingue oggetto della prova, non raggiungano un livello pari al livello B1 del quadro di riferimento europeo, verrà riconosciuto un obbligo formativo aggiuntivo

Per l'immatricolazione al secondo anno presso l'Université Savoie Mont Blanc sarà necessario il superamento di una prova di lingua francese di livello B1.

#### **PSI**

Numero programmato: 80

Numero minimo per l'attivazione: 25

La prova è costituita da quesiti a scelta multipla e si propone di investigare essenzialmente la cultura generale, la capacità di ragionamento, di problem solving e di comprensione di testi di tipo prevalentemente psicopedagogico e sociale.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 120 (centoventi) minuti.

La prova sarà composta da 80 quesiti con 4 possibili alternative di risposta, valutati con i seguenti criteri:

- risposte corrette: +1;
- risposte errate: -0,33;
- risposte omesse o multiple: 0 punti.

Composizione della prova:

- comprensione del testo: 15 quesiti riferiti a 2 brani di natura psicopedagogica e sociale dei quali uno di difficoltà media con 5 quesiti e uno più impegnativo con 10 items;
- cultura generale: 10 quesiti equamente suddivisi tra letteratura, geografia, storia, attualità, educazione civica;
- logica: 35 quesiti complessivi, suddivisi nel seguente modo: un problema di logica con 5 quesiti; 10 esercizi di logica verbale miranti a testare le attitudini al ragionamento logico-deduttivo di cui 5 quesiti di proporzioni tra parole, miranti a testare la capacità di identificare e riconoscere relazioni logico-concettuali; 5 esercizi di successioni numeriche; 5 esercizi di logica matematica; 10 esercizi di logica figurale (serie da completare, figure da scartare sulla base di criteri logico-deduttivi);
- matematica: 5 esercizi relativi a diagrammi insiemistici, 5 quesiti relativi a un grafico o a una tabella;
- biologia: 10 quesiti su conoscenze di base dei fondamenti anatomo-fisiologici.

Ai candidati ammessi al primo anno di corso che non raggiungano almeno 7 punti (su 10) nei quesiti inerenti matematica e biologia, sarà riscontrato un obbligo formativo aggiuntivo.

**SFP**

Numero programmato: 25

Numero minimo per l'attivazione: 10

Modalità di composizione della prova sulla base di apposito Decreto Ministeriale

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- risposte corrette: +1;
- risposte errate, omesse o multiple: 0 punti.

In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione Autonoma Valle d'Aosta e al percorso formativo erogato anche in lingua francese, per l'ammissione al corso di laurea è richiesto il livello B2 di conoscenza della lingua francese, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il possesso di tale livello di conoscenza dovrà essere certificato da idonea documentazione (certificazione rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua o Diploma franco-italiano ESABAC di fine degli studi secondari). In assenza di certificazioni, la verifica del possesso di tale livello di competenza della lingua francese avviene con la prova di ammissione. Ai fini della positiva verifica del livello di conoscenza della lingua francese richiesto per l'ammissione al corso, è necessario ottenere almeno 14 punti del sottoambito costituito da 20 quesiti formulati in lingua francese. Il mancato raggiungimento di tale soglia preclude al candidato l'inserimento in graduatoria e l'iscrizione. Ai fini dell'accesso al corso, coloro i quali sono in possesso del livello di conoscenza B2 della lingua francese certificato da idonea documentazione, così come sopra specificato, sono esonerati dal conseguimento di tale votazione minima, ma devono, in ogni caso, rispondere ai quesiti formulati in lingua francese ai fini del calcolo del punteggio complessivo.

Per coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 55/80, la votazione è integrata, in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno Livello B1 del "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue" (QCER), rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua, di cui all'articolo 2 del DM 7 marzo 2012, n. 3889, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del MIUR, a condizione che la Certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'articolo 3 del predetto decreto, secondo il seguente punteggio:

1. B1 punti 3;

2. B2 punti 5;
3. C1 punti 7;
4. C2 punti 10.

In caso di possesso di più certificazioni prevale la certificazione di più alto livello, non potendosi sommare i punteggi tra loro.

Sono considerati studenti con obbligo formativo aggiuntivo tutti coloro che hanno riportato una votazione pari o inferiore a 6/10 in lingua inglese nell'ultimo anno di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata.

### **LM37**

Numero minimo per l'attivazione: 10

Requisiti di ammissione:

**Possesso di uno dei seguenti titoli:**

- laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere moderne o in Lingue e letterature straniere o in Lingue e culture europee o titoli equivalenti
- laurea triennale nelle classi 3 o 11 del DM 509/99 (Scienze della mediazione linguistica, Lingue e culture moderne)
- laurea triennale nelle classi di L-11 o L-12 del DM 270/04 (Mediazione linguistica, Lingue e culture moderne)

**Possesso di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero** con i seguenti requisiti minimi curricolari:

- 18 crediti formativi nei settori disciplinari di area linguistico-letteraria, tra cui:
  - L-LIN/03 Letteratura francese
  - L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
  - L-LIN/05 Letteratura spagnola
  - L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
  - L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
  - L-LIN/10 Letteratura inglese
  - L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
  - L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
  - L-LIN/13 Letteratura tedesca
  - L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
- 6 crediti formativi ulteriori nei seguenti settori disciplinari:
  - L-LIN/01 Glottologia e linguistica
  - L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
  - L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
  - M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
  - M-FIL/06 Storia della filosofia
  - M-GGR/01 Geografia
  - M-GGR/02 Geografia Economico-politica
  - M-STO/01 Storia medievale
  - M-STO/02 Storia moderna
  - M-STO/04 Storia contemporanea
  - SECS-P/01 - Economia politica
  - SECS-P/06 - Economia applicata
  - SECS-P/07 - Economia aziendale
  - SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

- SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Possibilità di svolgere le istruttorie anche a bando aperto.

### **ECO**

Numero programmato: 80

Numero minimo per l'attivazione: 25

La prova è costituita da quesiti a scelta multipla e si propone di investigare essenzialmente la cultura generale, le capacità logiche e di ragionamento, le conoscenze in ambito matematico.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 60 (sessanta) minuti.

La prova sarà composta da 40 quesiti con 4 possibili alternative di risposta, valutati con i seguenti criteri:

- risposte corrette: +1;
- risposte errate: -0,33;
- risposte omesse o multiple: 0 punti.

Composizione della prova:

- 16 domande di matematica;
- 12 domande di cultura generale;
- 12 domande di logica/ragionamento logico.

Ai candidati ammessi al primo anno di corso che non raggiungano almeno 10 punti nei quesiti proposti di matematica verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo.

### **SPO**

Numero programmato: 80

Numero minimo per l'attivazione: 25

La prova sarà composta da 40 quesiti con 4 possibili alternative di risposta, valutati con i seguenti criteri:

- risposte corrette: +1;
- risposte errate: -0,33;
- risposte omesse o multiple: 0 punti.

Composizione della prova:

- cultura generale: 15 quesiti suddivisi tra geografia, storia, attualità, educazione civica;
- logica: 25 quesiti complessivi, suddivisi nel seguente modo: un problema di logica con 5 quesiti; 10 esercizi di logica verbale miranti a testare le attitudini alla comprensione del testo; 5 esercizi di logica matematica; 5 esercizi di logica figurale (serie da completare, figure da scartare sulla base di criteri logico-deduttivi).

Ai candidati ammessi al primo anno di corso che non raggiungano almeno 8 punti nei quesiti proposti di cultura generale verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo.

### **LM-56**

Numero minimo per l'attivazione: 10

Requisiti di ammissione:

**Laureati che abbiano conseguito il titolo nelle classi laureati nelle classi L 18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, L 33 - Scienze Economiche, L 36 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DM 270/2004).**

**Laureati in classi diverse dalle classi L 18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, L 33 - Scienze Economiche, L 36 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali che abbiano conseguito:**

- almeno 18 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari dell'area economica (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06) e dell'area aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS/P10, SECS-P/11), di cui almeno 6 per ciascuna delle due aree sopra menzionate;
- almeno 12 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle lingue europee diverse dall'italiano, di cui almeno 6 CFU di lingua o letteratura inglese (L-LIN/10, L-LIN/12).

Possibilità di svolgere le istruttorie anche a bando aperto.

**Esame dei rapporti di autovalutazione delle Strutture di cui all'articolo 9 "Attività di verifica a consuntivo dell'attuazione del Piano triennale di sviluppo" del Manuale di contabilità e gestione dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste (deliberazione n. 14).**

Il Senato accademico ha esaminato e preso atto, all'unanimità, dei rapporti di autovalutazione delle Strutture di cui all'articolo 9 "Attività di verifica a consuntivo dell'attuazione del Piano triennale di sviluppo" del Manuale di contabilità e gestione dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

**Prime determinazioni in ordine alla fattibilità di potenziare le lauree magistrali e il segmento post lauream (deliberazione n. 15).**

Il Senato accademico ha stabilito, all'unanimità, di incaricare i Dipartimenti di effettuare una ricognizione delle iniziative attivabili nel corso dell'anno accademico 2018/2019 ai fini di un primo esame nella prossima riunione del Senato accademico.

Il Senato ha altresì valutato favorevolmente la possibilità di attivare borse di studio per attività formative di potenziamento linguistico a favore degli studenti dei corsi di laurea magistrale.

**Istituzione e attivazione della TEM Summer School in "Innovation in place branding management and regional development", che si svolgerà nel periodo 04-08 giugno 2018, nell'ambito del programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020 – progetto FEAST "Formation, Éducation et Aménagement des Synergies Territoriales" dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste e approvazione del bando per la selezione dei partecipanti (deliberazione n. 16).**

Il Senato accademico ha stabilito, all'unanimità, di proporre al Consiglio dell'Università l'istituzione e l'attivazione della TEM Summer School in "Innovation in place branding management and regional development", che si svolgerà nel periodo 04-08 giugno 2018, nell'ambito del programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020 – progetto FEAST "Formation, Éducation et Aménagement des Synergies Territoriales" dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste. L. Senato accademico ha, inoltre, approvato il bando di selezione dei partecipanti alla Summer School.

**Parere in ordine all'istanza del Prof. Michele Vellano di passaggio dall'attuale inquadramento nel settore scientifico disciplinare IUS/13 (diritto internazionale) al settore scientifico disciplinare IUS/14 (diritto dell'Unione Europea) (deliberazione n. 17).**

Il Senato accademico ha espresso, all'unanimità, parere favorevole in ordine all'istanza del Prof. Michele Vellano di passaggio dall'attuale inquadramento nel settore scientifico disciplinare IUS/13 (diritto internazionale) al settore scientifico disciplinare IUS/14 (diritto dell'Unione Europea).

**Determinazioni in merito al bando PRIN 2017, di cui al Decreto Direttoriale n. 3728 del 27.12.2017 (deliberazione n. 18).**

Il Senato accademico ha approvato, all'unanimità, di proporre al Consiglio dell'Università la candidatura di un progetto, coordinato dal Prof. Marco Alderighi, in qualità di capofila, al bando PRIN 2017, di cui al Decreto Direttoriale n. 3728 del 27.12.2017.

**Ratifica del Decreto rettorale n. 18, prot. n. 3030/III/01, del 12 marzo 2018, concernente “Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria - Accesso programmato anno accademico 2018/2019” (deliberazione n. 19).**

Il Senato accademico ha ratificato, all'unanimità, il Decreto rettorale n. 18, prot. n. 3030/III/01, del 12 marzo 2018, concernente “Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria - Accesso programmato anno accademico 2018/2019.

\*\*\*

I presenti esiti sono trasmessi al Rettore, al Direttore generale, ai Docenti, ai Dirigenti, agli Uffici della Direzione generale, al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità di Ateneo e ai membri del Consiglio dell'Università.

\*\*\*

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo [u-senato@univda.it](mailto:u-senato@univda.it)